

Una lettera aperta alle attrici porno delle fantasie di mio marito

[Fight The New Drug](#), 24 luglio 2017



Care signore,

voi non mi conoscete. Sono la donna dall'altra parte dello schermo. Sono la donna che ha amato l'uomo che "non ha commesso adulterio" con voi. Ero io ad aspettarlo a letto mentre era al piano di sotto con voi. Sono rimasta sveglia il più possibile, quasi tutte le sere.

Ho aspettato, una volta, appollaiata sul lato del letto in una posa seducente, in un vestito seducente... Non sapeva che stavo aspettando, avrebbe dovuto essere una sorpresa divertente; ma invece è rimasto di sotto con voi. Alla fine sono strisciata sotto le coperte e mi sono messa a dormire.

Vi ho trovate, tutte voi. Una mattina, volevo vedere cosa lo aveva tenuto lontano da me e ho trovato tutte voi.

La cosa mi ha tolto il fiato. Mi sono resa conto molto rapidamente perché ha riso quando mi ha scoperto in biancheria intima e perché mi ha detto che sembravo ridicola. Non posso competere con voi. Siete quasi perfette. Siete disposte a fare tutte le cose che io non farei mai, e sembra che vi piacciono, o almeno fingete che vadano abbastanza bene. Lui veniva da me ogni singola notte, a meno che non gli provocassi dispiacere in qualche modo. In quelle notti passava le prime ore del sonno con voi, signore.

Voi non lo deludete mai. Non gli lasciate mai i piatti nel lavandino, non lo mettete in imbarazzo davanti ai suoi amici, non gli chiedete troppi complimenti o il suo rispetto. Di fatto, non avete bisogno di niente da lui tranne il suo desiderio e la sua carta di credito, e lui sembra felice di darvi entrambe le cose.

Ho provato a essere come voi! Ho indossato abiti più seducenti, ho speso soldi cercando di far sembrare il mio corpo come il vostro, ho sussurrato nel suo orecchio cose che volevo che mi facesse. Ho fatto tutto questo sperando che non me le avrebbe mai fatte fare. Sembrava che gli piacesse di più in questo modo, ma non sono mai riuscita a liberarmi da quella fastidiosa abitudine di chiedere il suo rispetto. Quindi, sfortunatamente, alcune sere è ancora scivolato via dal letto quando pensava che stessi dormendo, in modo da poter passare del tempo con voi.

Ma non mi ha davvero tradito, giusto? Non ha mai "effettivamente" dormito con voi. Non vi ha mai incontrate, né vi ha parlato, né ha interagito con voi nella vita reale, in alcun modo... Non conosce nemmeno i vostri veri nomi. Allora perché quando ho pensato a voi ho desiderato di raggomitolarmi in una palla tanto stretta da comprimere il mio cuore abbastanza da fermare il dolore? Se non era "infedele", perché sono sicura che immaginava voi ogni volta che i suoi occhi erano chiusi mentre noi eravamo insieme? Se non eravate le sue amanti, perché ho perso ore del suo tempo in modo che potesse stare da solo con voi invece che con me?

Vorrei quasi che lo aveste toccato e baciato e che aveste avuto momenti di intimità con lui. Almeno allora il dolore che provo avrebbe un senso. Nessuno mi direbbe "tanto gli uomini sono uomini", o "smettila di reagire in modo eccessivo, ogni uomo fa queste cose", se fosse stato davvero con voi. Ma eccomi qui, a desiderare che le cose vadano meglio e a desiderare che lui si arrenda.

Cordiali saluti,

La vera donna nella sua vita